

DISCIPLINARE PER L'ISTITUZIONE, COMPOSIZIONE E MODALITA' DI NOMINA DELLA COMMISSIONE PER LA QUALITA' ARCHITETTONICA E IL PAESAGGIO (C.Q.A.P.)

Art. 1 _ Definizione e compiti della CQAP

1. La Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio (CQAP) è l'Organo consultivo del Comune nel settore urbanistico, edilizio ed ambientale istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 15/2013 e s.m.i.
2. La CQAP, in particolare esprime i propri pareri in ordine alla qualità progettuale delle opere edilizie, con particolare riguardo alla compatibilità e all'armonizzazione con le valenze paesistiche, ambientali e architettoniche cui l'intervento si riferisce.
3. La CQAP esprime pareri obbligatori non vincolanti nei casi previsti dall' all'art. 6 c2 della L.R. 15/2013 e s.m.i.:
 - a) rilascio di provvedimenti comunali in materia di beni paesaggistici;
 - b) interventi edilizi sottoposti a CILA, SCIA e PdC inerenti:
 - Edifici e/o complessi di valore storico-architettonico, tipologico, documentario, testimoniale e monumentale individuati dagli strumenti urbanistici comunali;
 - Edifici e/o complessi di valore storico artistico e/o architettonico ad esclusione degli interventi negli immobili compresi negli elenchi di cui alla Parte Seconda del D.Lgs 42/2004;
 - c) sugli interventi edilizi sottoposti a SCIA con demolizione e ricostruzione e PdC inerenti in fabbricati situati in territorio rurale;
 - d) istanze tese all'ottenimento di titoli abilitativi che prevedono la modificazione dell'aspetto esteriore degli edifici e delle strutture siti all'interno del centro storico di Russi e delle loro pertinenze;
 - e) strumenti urbanistici generali; varianti agli strumenti urbanistici generali ove la variante intervenga su aspetti in materie di competenza della CQAP;
 - f) strumenti urbanistici attuativi qualora ricadenti in aree soggette a vincolo paesaggistico;
 - g) nei casi previsti dagli artt. 10 e 14 della L.R. 23/2004 e s.m.i.;
 - h) istanze tese all'ottenimento di Autorizzazioni Amministrative per la posa di insegne commerciali nel centro storico;
4. La CQAP dovrà esprimere il proprio parere in forma sintetica e chiaramente motivata. Essa esprime il proprio parere indipendentemente dalle verifiche istruttorie normative svolte dagli uffici tecnici comunali competenti.

Il parere della CQAP dovrà rientrare in una delle seguenti tipologie:

 - a) parere favorevole
 - b) parere favorevole con eventuali prescrizioni e/o raccomandazioni
 - c) parere contrario motivato.
5. È possibile richiedere da parte degli aventi titolo a ottenere titolo edilizio parere preventivo alla CQAP con allegata la documentazione contenente tutti gli elementi utili a comprendere la consistenza dello stato di fatto (comprese le foto) e di progetto, nonché dell'inserimento nel contesto urbano e/o paesaggistico. La rispondenza del progetto al rispetto dei requisiti estetici, già valutati positivamente dalla CQAP in sede di parere preventivo su una identica soluzione progettuale, può essere autocertificata dal progettista al momento della richiesta del titolo abilitativo e la pratica non dovrà essere sottoposta a nuovo parere.

Art. 2 _ Composizione e nomina della CQAP

1. La C.Q.A.P. è nominata dalla Giunta Comunale ed è composta:
da cinque componenti, esterni all'amministrazione, che presentino elevata competenza, specializzazione ed esperienza a norma del comma 3 dell'art. 6 della L.R. 15/2013 e s.m.i. in materia di:
 - uso, pianificazione e gestione del territorio e del paesaggio,
 - progettazione edilizia e urbanistica,
 - tutela dei beni architettonici e culturali,
 - scienze geologiche, naturali, geografiche, ambientali, agrarie e forestali.
2. La Giunta Comunale, in sede di nomina dei componenti della CQAP provvede a nominare un Coordinatore tecnico scelto tra i componenti della Commissione ed un supplente che, in caso di assenza, svolga le funzioni vicarie.
3. I componenti ed il coordinatore tecnico della CQAP sono scelti in base ad una procedura ad evidenza pubblica. Il bando pubblico, approvato dalla Giunta Comunale, dovrà indicare i requisiti minimi necessari per essere ammessi alla selezione ed i criteri di valutazione.
4. La Giunta Comunale nominerà apposito Nucleo di Valutazione che redigerà, in base ai requisiti ed ai criteri di valutazione stabiliti nel bando, una graduatoria che dovrà essere seguita per la nomina dei componenti e del coordinatore tecnico, anche per successive sostituzioni, fino al termine di durata della C.Q.A.P.
5. In caso di cessazione dalla carica, per dimissioni, decadenza, revoca o morte, di uno o più componenti, la Giunta Comunale procede alla relativa sostituzione utilizzando la graduatoria di cui sopra.
6. Le funzioni di Segretario della CQAP, senza diritto di voto, sono svolte dal Capo Sportello Unico per l'Edilizia e la Prevenzione del Rischio Sismico del Comune di Russi o da un tecnico appartenente all'Amministrazione da lui designato.

Art. 3 _ Incompatibilità

1. Sussistono per i membri aventi diritto di voto le medesime condizioni di ineleggibilità e incompatibilità previste dalla legge per i Consiglieri Comunali.
2. Costituisce, inoltre, causa di incompatibilità, la nomina in Commissioni Consiglieri.
3. Non possono far parte della CQAP i dipendenti e gli Amministratori del Comune di Russi nonché gli amministratori ed i dipendenti con poteri di rappresentanza di Enti, Organi o Istituti non comunali ai quali per legge è demandato un parere specifico ed autonomo sulle materie attribuite alle competenze della CQAP.
4. I componenti della Commissione dovranno dichiarare esplicitamente di astenersi dall'esercitare la professione in materia urbanistica (redazione strumenti urbanistici generali e dei piani urbanistici attuativi), nell'ambito del Comune di Russi, per il periodo di nomina.
5. La trasgressione comporta, salve le ulteriori sanzioni previste dall'ordinamento giuridico, la revoca da membro della CQAP mediante provvedimento dirigenziale e la segnalazione scritta all'Ordine od al Collegio di appartenenza dell'iscritto.

Art. 4 _ Decadenza, rimozione e sospensione

1. Le cause di incompatibilità previste dall'articolo precedente, sia che esistano al momento della nomina sia che sopravvengano ad essa, comportano la decadenza dalla carica di componente della CAQP.
2. I componenti che non partecipano a tre sedute consecutivamente, senza giustificati motivi, decadono dalla carica.
3. La decadenza per tale motivo o per sopraggiunte incompatibilità o per motivata rinuncia, è dichiarata dal Responsabile dell'Area Urbanistica Edilizia Privata e Ambiente del Comune di Russi e la Giunta Comunale procede alla sostituzione con una nuova nomina per il periodo residuo, utilizzando la graduatoria, valida fino ad esaurimento.

4. Con deliberazione della Giunta Comunale, i componenti della CQAP, possono essere rimossi quando compiano atti contrari alla Costituzione o per gravi e persistenti violazioni di legge o per motivi di ordine pubblico.

Art. 5_Durata

1. I componenti della C.Q.A.P. restano in carica 5 (cinque) anni e comunque fino alla nomina di una nuova Commissione e sono eventualmente rinnovabili per ulteriori 5 (cinque) anni.

Art.6_Funzionamento della CQAP

1. Si richiamano integralmente le disposizioni di cui al comma 3 dell'art. 6 della L.R. 15/2013 e s.m.i.
2. La CQAP si riunisce, di norma, almeno una volta al mese ed il Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente fissa le date delle convocazioni.
3. La convocazione deve essere comunicata per iscritto e pervenire almeno cinque giorni lavorativi prima della seduta. In casi di particolare urgenza e/o in relazione alla numerosità delle pratiche da esaminare il Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente può convocare la CQAP in seduta straordinaria per iscritto ed eventualmente tramite avvisi telefonici.
4. Le riunioni della C.Q.A.P. sono valide se interviene la maggioranza dei componenti aventi diritto di voto. Il numero legale dei componenti deve essere verificato al momento di ogni votazione.
5. La CQAP si riunisce nella sede degli Uffici Comunali dell'Area Urbanistica Edilizia Privata e Ambiente del Comune di Russi su convocazione del Responsabile. Le sedute potranno altresì svolgersi in modalità da remoto previo accordo che dovrà intervenire di volta in volta con il Responsabile dell'Area Urbanistica Edilizia Privata e Ambiente del Comune di Russi.
6. Le sedute della CQAP hanno luogo in forma privata.
7. Il Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente, per questioni di particolare rilevanza, può disporre la partecipazione alla seduta, senza diritto di voto, di funzionari dell'Amministrazione comunale ovvero di esperti di comprovata e specifica competenza.
8. La CQAP, con decisione assunta a maggioranza dei presenti aventi diritto di voto, ha la facoltà di richiedere l'audizione del progettista, al fine dell'illustrazione delle scelte e delle motivazioni sottese alle proposte progettuali.
9. Il progettista incaricato può motivatamente chiedere di poter illustrare alla Commissione il progetto prima della sua valutazione.
10. L'ordine del giorno della riunione, suddiviso in progetti da sottoporre alla CQAP, contiene l'elenco delle pratiche, trasmesse dal responsabile del procedimento, i riferimenti di protocollo ed in sintesi l'oggetto dell'argomento da trattare. Il predetto ordine del giorno è redatto a cura del Segretario della CQAP tenendo conto dell'ordine cronologico di arrivo delle pratiche e pubblicato sul sito del Comune di Russi. Detto ordine cronologico potrà essere modificato solo in casi eccezionali e particolarmente urgenti su istanza motivata dell'interessato e previa valutazione del Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente.
11. Per la validità del parere occorre l'espressione di un numero di voti che rappresenti la maggioranza dei membri presenti alla seduta. In caso di parità prevale il voto del Coordinatore. Gli astenuti si considerano non votanti anche se concorrono a formare il "quorum" richiesto per la validità della seduta.
12. La Commissione può richiedere alla struttura comunale competente chiarimenti in ordine alla conformità dei progetti in esame con la vigente legislazione e strumentazione urbanistica, eventualmente chiedendo copia di atti o estratti di strumenti urbanistici. Rientra nei diritti di ciascun commissario richiedere la visione di tutti i documenti in possesso delle strutture organizzative comunali utili all'espressione del parere
13. I componenti della CQAP non possono presenziare all'esame ed alla valutazione dei progetti da essi elaborati o all'esecuzione dei quali siano interessati loro congiunti o affini sino al terzo grado civile. Nei casi in cui vi sia un interesse, anche solo marginale, diretto od indiretto da parte del componente della CQAP sul progetto in esame, esso dovrà assentarsi fin dalla fase di dibattito, non essendo possibile, in tali casi, avvalersi della facoltà di astensione.

14. La partecipazione al voto su un'opera edilizia costituisce per i membri della CQAP motivo di incompatibilità ad eseguire la progettazione, anche parziale e/o di consulenza, la direzione lavori o la esecuzione dell'opera medesima.
15. Di ciascuna seduta viene redatto verbale a cura del Segretario. Al fine della attestazione di autenticità il verbale è sottoscritto da tutti i membri aventi diritto di voto e dal segretario stesso. Il verbale deve riportare il testo integrale del parere reso dalla Commissione, il numero di voti a favore, contrari e astenuti su ogni proposta esaminata. Qualora i componenti aventi diritto di voto ne facciano precisa richiesta al Segretario, i loro interventi vengono riportati integralmente a verbale. Nel verbale dovrà essere indicata l'eventuale avvenuta illustrazione del progetto da parte del professionista incaricato.
16. I verbali delle adunanze sono riuniti in apposito registro, a cura del Segretario della CQAP e possono essere consultati da chiunque dimostri di avere un interesse giuridicamente rilevante ad esercitare il diritto di accesso, nel rispetto della normativa vigente in materia di accesso ai documenti amministrativi.
17. I pareri della CQAP sono resi noti al pubblico con appositi elenchi e pubblicati in apposita sezione sul sito del Comune di Russi e consultabili presso il SUE.

Art.7_ Pareri della CQAP

1. La CQAP si esprime sui progetti che le vengono sottoposti dal Responsabile della struttura competente già corredati dal giudizio di conformità alla vigente normativa e strumentazione urbanistica comunale.
2. Nell'esame dei progetti che le vengono sottoposti e nella formalizzazione dei relativi pareri, la CQAP valuta la qualità architettonica ed edilizia delle opere, con particolare riguardo al loro corretto inserimento nel contesto urbano e/o paesistico-ambientale.
3. In particolare la CQAP valuta:
 - l'impatto estetico-visivo dell'intervento
 - il rapporto con il contesto
 - la qualità progettuale
 - la compatibilità con gli strumenti paesistico-ambientali vigenti.
4. La CQAP esprime nei modi indicati da legge, il proprio parere sulle questioni di rilevanza paesistico-ambientale, prestando particolare attenzione alla coerenza del progetto in esame con i principi, le norme ed i vincoli degli strumenti paesistico-ambientali, nell'ottica di una tutela complessiva del territorio comunale.
5. In ogni caso il parere della Commissione deve essere adeguatamente motivato.
6. Ai sensi della LR 15/2013 Art. 6 comma 2 lett. c) la Commissione all'atto dell'insediamento può redigere un apposito documento guida denominato "Dichiarazione di indirizzi" sui principi e sui criteri compositivi e formali di riferimento per l'emanazione dei pareri.